

## IV Week-end Maggio dei Monumenti 2010

### Palazzo dello Spagnuolo

Via Vergini

Il palazzo dello Spagnuolo, sito nel quartiere dei Vergini, venne eretto nel XVIII secolo su commissione del marchese Nicola Moscati unificando due lotti ricevuti dalla moglie. Il progetto viene attribuito a Ferdinando Sanfelice, che sicuramente realizzò la scala a doppia rampa ad "*ali di falco*". Il noto architetto napoletano pensò alla scala come una sorta di luogo di incontro, in cui avveniva una vera e propria vita sociale. Nel 1759 a seguito della morte del marchese Nicola il palazzo andò in eredità al figlio Giuseppe; successivamente, nel 1806 passò poi al figlio di questi, Nicola. Nel 1811, oberato dai debiti, il marchese Nicola dovette cedere la proprietà che fino al 1813 ebbe diversi comproprietari. Fu in quest'anno che lo spagnuolo Atienza (detto "lo spagnuolo", da cui, appunto, prende il nome il palazzo) entrò in possesso di parte, e poi di tutto il fabbricato. Atienza fece costruire un ulteriore piano, realizzando degli affreschi al piano nobile e al secondo piano (affreschi andati perduti nel tempo). Il palazzo era considerato uno dei più belli e fastosi di quell'epoca. L'edificio è composto da tre piani, il portone è decorato ed ornato in piperno, la facciata è ricca di splendidi stucchi. Le decorazioni in stucco di tutto l'edificio sono state realizzate intorno al 1740 dallo stuccatore Aniello Prezioso su schizzo di Francesco Attanasio. Le porte di accesso agli appartamenti sono decorate con stucchi che inquadrano medaglioni con i ritratti a busto della famiglia. All'interno si trova un vasto cortile con splendide affacciate, al centro una maestosa scala, di lato allocano le stalle. Il palazzo ha ospitato, in passato, l'Istituto delle guarattelle e il museo dei burattini; attualmente, il secondo e terzo piano sono sede del museo di Totò.

A cura della IX Direzione Centrale - Servizio Programmazione e Progettazione Grandi Eventi – Hanno collaborato le stagiste Conte Antonietta e Vespere Valentina